



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA

P. IVA 00324280833

SERVIZIO URBANISTICA

Tel: 0941 536013

Fax: 0941 536029

ORD. 11 N. DEL 19/04/2018

INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI A SEGUITO DI DINIEGO DI PERMESSO A COSTRUIRE IN SANATORIA

(Articolo 2, 2° comma – L.R. 10/08/1985 n. 37 e art.31 D.P.R. n.380/01, già art.7 della legge 28/2/1985, n. 47)

OGGETTO: COLLOCAZIONE GAZEBI E CONTAINERS POSTI NELLA LOCALITA' LAGO.

DITTA: Spano' Maria Tindara

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che la ditta Spano' Maria Tindara con istanza presentata ai sensi dell'art. 46 del D.P.T. n. 380/01, assunta al protocollo generale in data 13/03/2014, al numero 3525, ha richiesto il permesso a costruire in sanatoria per gli immobili acquistati tramite procedura giudiziaria, giusto decreto di trasferimento emesso dal giudice reggente l'ufficio esecuzioni immobiliari di Patti in data 16/12/2013, registrato a Patti il 18/12/2013 serie 4 n. 1027, qui di seguito elencati:

- Capannone con struttura prefabbricata adibito ad officina meccanica, denominato **Corpo A**;
- Tettoia e piazzale, denominati **Corpo B**;
- Fabbricato destinato a residenza e pertinenza, denominati **Corpo C**;
- Gazebi e containers, denonimati **Corpo D**;

Che la Soprintendenza di Messina in data 08/06/2015, con prot. n. 4348/7 – 4216-14-V, relativamente agli immobili oggetto della succitata richiesta di permesso a costruire in sanatoria, ha accertato la compatibilità paesaggistica dei **Corpi A – B – C**, escludendo il mantenimento dei gazebi e dei containers indicati **Corpo D**;

Che conseguentemente alla sopra dichiarata incompatibilità paesaggistica, per i gazebi e i containers indicati **Corpo D**, è stato comunicato il diniego di permesso a costruire in sanatoria prot. n. 2357 del 07/02/2017;

Visto il provvedimento n. 22 del 20/11/2017, con il quale, in ragione del succitato diniego di permesso a costruire in sanatoria è stato ordinato alla Sig.ra Spano Maria Tinara di rimuovere n. 3 gazebi in profilati in acciaio e 2 containers prefabbricati presenti in località Lago, nel complesso produttivo distinto in catasto al foglio di mappa 3 particella 673 del foglio di mappa 3

Considerato che la Sig.ra Spano Maria Tinara non ha ottemperato all'ordinanza di rimozione n. 22 del 20/11/2017, così come comunicato dall'ufficio di polizia urbana con la nota prot. n. 1414 del 02/01/2018;

Presto atto che il ricorso al Tar con richiesta di sospensiva, proposto da Spano Maria Tinara, contro l'ordinanza di rimozione n. 22 del 20/11/2017, è stato dichiarato inammissibile giusta sentenza n. 00679/2018 Reg. Provv.Coll. e N. 00230/2018 Reg. Ric., comunicata dall'ufficio contenzioso in data 04/04/2018, con prot. n. 5470;

Rilevato dagli elaborati tecnici allegati alla succitata istanza di permesso a costruire in sanatoria che le strutture abusive ritenute dalla Soprintendenza di Messina non suscettibili di condono sono composte da n. 3 gazebi e n. 2 containers così distinti: n. 1 gazebo di mq. 81,34; n. 1 gazebo di mq. 23,52; n. 1 gazebo di mq. 27,93; n. 1 containers di mq. 11,44 e n. 1 e containers di mq. 11,44;

Verificato, che le sopra indicate strutture ad uso artigianale, sono state collocate in assenza permesso a costruire, in zona Ct del Vigente P.R.G. in violazione del secondo comma dell'art. 31 del D.P.R. n.380 del 2001 e s.m.i.;

Rilevato che il comma 2 dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 2001 e s.m.i, prescrive che, il Dirigente, accertata la violazione, ingiunge al responsabile dell'abuso la demolizione delle opere abusive;

Ritenuto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi;

Dato atto che la superficie complessiva di sedime delle opere illecitamente collocate risulta di complessivi mq. 146,9, per una volumetria complessiva di mq. 588,54;

Visto l'art.31 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i.;

Vista la L.R. 10/08/2016, n. 16;

INGIUNGE

Alla Sig.ra **Spano' Maria Tindara** nata a **omissis** il **omissis** e residente in **omissis**, Via **omissis**, C.F. **omissis**, di demolire a propria cura e spese i gazebo e i containers individuati e descritti in premessa e di ripristinare lo stato dei luoghi entro novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento.

AVVERTE

Che non provvedendo nel termine sopra indicato alla demolizione e al ripristino dei luoghi, il bene e l'area di sedime, abusivamente costruito nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisite gratuitamente al patrimonio Comunale, nella misura pari a dieci volte la superficie utile abusivamente costruita.

Che, il semplice accertamento dell'inottemperanza costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, nonché l'applicazione della sanzione di cui all'art. 31 - 4 bis del D.P.R. n. 380/01, determinata in € 2.000,00 in funzione della tipologia non residenziale dell'abuso.

Il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili dell'abuso, individuati ai sensi dell'art. art.29 D.P.R. n.380/01, ed inoltre al proprietario dell'area e trasmesso in copia al Pretore del mandamento nonché al Segretario Comunale per gli adempimenti dall'art.31 D.P.R. n.380/01.

I vigili urbani e l'ufficio tecnico sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine assegnato, l'ottemperanza o meno.

AVVERSO

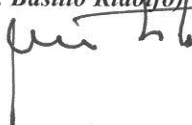
il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro gg. 60 ed al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla notifica della presente.

Ai fini del presente procedimento, si riferisce che:

- l'Ufficio competente, che ha avviato il presente procedimento, è il Servizio Urbanistica dell'Area Tecnica del Comune di Brolo, sito in Brolo, Via Dante s.n., presso il quale può essere presa visione degli atti;
- il Responsabile del procedimento è il geom. Mirenda Giuseppe, al quale sarà possibile rivolgersi per informazioni sullo stato del procedimento (tel. 0941/536014, fax. 0941/536029);
- l'orario di ricevimento per il pubblico è il seguente: da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Dalla Residenza Municipale, li 19/04/2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(ing. **Basilio Ridolfo**)



RELATA DI NOTIFICA

N. _____ del Reg. Notifiche

Il sottoscritto messo comunale dichiara di avere notificato in data odierna copia della presente ordinanza al Sig.

Li, _____

Il Messo Comunale
